



NUOVA BMW X1 RIDEFINISCE I CANONI ESTETICI DEL SEGMENTO E IMPRESSIONA PER VERSATILITÀ E FUNZIONALITÀ. RINNOVATA NEL LOOK, È UN'EVOLOZIONE ANCORA PIÙ DINAMICA E TECNOLOGICA DEL MODELLO PRECEDENTE.

SCOPRI E PROVA LA NUOVA BMW X1 IN **CONCESSIONARIA**.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - Tel. 0342 492151

www.lariobergauto.bmw.it

Nuova BMW X1: Consumo di carburante in l/100 km (in ciclo misto): 4,9-7,3; Emissioni di CO₂ in g/km (in ciclo misto): 129-161. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte e di incentivi statali che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da quelli indicati. Nuova BMW X1: consegne a partire da ottobre 2022.

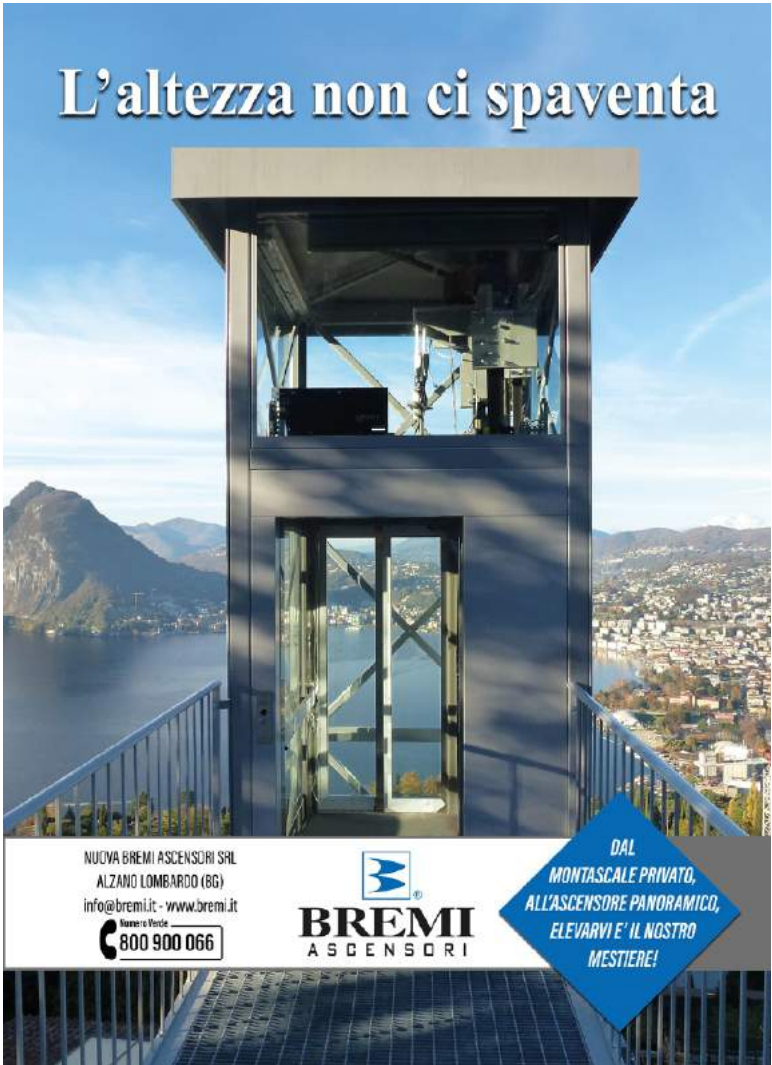


Una vittoria per l'uomo dei record

ATALANTA-FIORENTINA Oggi Gasp eguaglia Mondonico e a Udine festeggerà le 300 panchine nerazzurre



Rivalità storica e recenti sviste arbitrali: Atalanta-Fiorentina è sempre una sfida ad alta tensione. I nerazzurri vogliono vincere per mantenere la vetta della classifica e festeggiare Gasperini che oggi tocca le 299 panchine nerazzurre eguagliando Emiliano Mondonico





FORNITORE UFFICIALE
2022/23

Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO* su reti, materassi, letti e divani



*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni.
Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Dea-Fiorentina ad alta tensione

LA PARTITA Rivalità accesa, sfide sempre in bilico e tante polemiche arbitrali negli ultimi incontri

Quando Atalanta e Fiorentina si affrontano, sia a Bergamo che al Franchi, nascono partite sempre in bilico tra risultati, gioco e polemiche. Non poche fra l'altro. Oggi nerazzurri e viola si trovano su piani diversi con un divario di otto punti a favore dei nostri beniamini e anche stavolta sarà un match da cuori forti. Intanto comincia la fase di posizionamento in vista della sosta del 13 novembre con sfide che definiranno in maniera esaustiva la seconda e decisiva fase del campionato. Quaranta giorni di fuoco: cinque partite in casa (Fiorentina, Sassuolo, Lazio, Napoli e Inter) e tre fuori (Udinese, Empoli e Lecce) che chiariranno sul futuro dell'Atalanta, più duro il cammino dei viola che hanno campionato e Conference e già giovedì una partita decisiva per la qualificazione ad Edimburgo. Nella scorsa stagione i confronti sono stati tre fra campionato e Coppa Italia e altrettante sconfitte per i colori nerazzurri. La prima in casa, due rigori per i viola, uno per i nerazzurri, gran lavoro del Var (Di Paolo), in mezzo (10 febbraio) la Coppa Italia, ancora una sconfitta, ancora un rigore e il gol finale di Milenkovic a pochi secondi dalla fine con Bonaventura in fuorigioco, Fabbri convalida e il Var (Guida) non interviene. Ancora polemiche a non finire. Dieci giorni dopo,



Ruslan Malinovskyi protesta con Doveri durante Fiorentina-Atalanta di campionato della scorsa stagione

Foto Mor

in campionato, le due squadre si affrontano al Franchi in un clima ostile per i nerazzurri, vince la Fiorentina con un gol di Piatek, l'Atalanta pareggia con Malinovskyi ma Doveri e

Banti (al Var) annullano per un fuorigioco (?) di Hateboer, Gasperini protesta duramente e viene espulso. Succede il finimondo ma resta una sconfitta immeritata. E visto che sia-

mo in tema di arbitri oggi dirige Irrati, che non è molto amato sotto la Maresana e come aiuto Var Marini che la scorsa stagione diresse proprio Atalanta-Fiorentina di cam-

pionato.

Intanto l'Atalanta vuole continuare il suo cammino in vetta alla classifica ed è alquanto desiderosa di conquistare la seconda vittoria casa-

linga dopo le amarezze della scorsa campionato. Assente Musso almeno fino alla ripresa del campionato in gennaio, c'è la conferma di Sportiello, il migliore in campo a Roma, e sempre pronto quando è stato chiamato a difendere la sua porta. Non a caso è considerato uno dei numero dodici più affidabili della serie A e, in scadenza di contratto, è già nel mirino di alcuni club (Milan in primis). Nell'amichevole di giovedì con la Pro Patria Gasperini ha disposto la difesa a quattro ma l'unico titolare era Okoli mentre oggi torneranno sia Toloi che Demiral per comporre l'attuale trio titolare, in mediana Koopmeiners e De Roon, poi Ederson e davanti ballottaggi vari Hojlund-Muriel e Malinovskyi-Lookman ma attenzione anche a Boga.

La Fiorentina non ha iniziato bene questo campionato e in trasferta ha collezionato solo un punto e poi due sconfitte e Italiano ha qualche problema in attacco con Jovic e Cabral piuttosto deludenti e si affida a Kouame, che durante il calciomercato era nel mirino della Dea, affiancato da Ikone e, probabilmente, Sottit. Poi c'è il problema portiere: a Firenze è arrivato Gollini che non ha convinto tra papere e distrazioni, così l'ex atalantino è finito in panchina e sostituito da Terracciano.

Giacomo Mayer



L'APERITIVO PER BRINDARE ALLE GRANDI VITTORIE!

**GUSTA MYSPRITZ
NELLA VERSIONE TRADITIONAL DA MISCELARE
O PRE-MIXED PRONTO DA BERE!**








**OFFICIAL SPONSOR
2022/23**

MYSPRITZ.COM
SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL!





«Pronti per
una nuova
sfida»



SCOPRI LA TUA
NUOVA FARMACIA
DI BERGAMO!

FARMACIA STADIO

presso il GEWISS STADIUM
Viale Giulio Cesare 16

APERTURA 7 GIORNI SU 7

In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti
di grande esperienza, aree riservate alla consulenza
e servizi per la salute e il benessere.

+ NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte

Gasperini, il nostro recordman

I NUMERI Oggi eguaglia Mondonico e a Udine festeggerà le 300 panchine nerazzurre

Oggi **Gian Piero Gasperini** colleziona la presenza numero 299 sulla panchina nerazzurra e eguaglia il primato di Emiliano Mondonico. Domenica prossima a Udine salirà a quota 300 sarà il primo allenatore dei 115 anni di storia dell'Atalanta. Dunque Mondonico con 299 presenze, poi Colantuono con 281 e, più indietro nel tempo, Ivo Fiorentini con 164 panchine. Ma le cifre non si fermano qui. Limitiamoci alle partite di campionato: il 22 gennaio 2023 si gioca l'ultima giornata del girone d'andata, Juventus-Atalanta. Ecco, contro il club che lo ha "allevato" il tecnico nerazzurro raggiungerà la quota di 247 match, una in più di Mondonico, al secondo posto, e il 7 maggio 2023, 34esima giornata, guadagnerà il primo posto a quota 262, superando Stefano Colantuono che tra serie A e B di campionato, è a 261. Insomma la Juventus è sempre nel suo destino e proprio da ex è riuscito a conquistare anche una vittoria nerazzurra che mancava da bene trentadue anni (1-0 col gol di Zapata). E, tanto per esagerare un po', se la classifica, anche in primavera, sarà così beneaugurante come quella di oggi, il confronto a Bergamo potrebbe aprire conturbanti visioni.

Il 14 giugno 2016 Gian Piero Gasperini assume, ufficialmente, l'incarico di allenatore dell'Atalanta. Sostituisce il traghettatore Edy Reja, subentra-

to a Stefano Colantuono. Gasperini nasce a Grugliasco, provincia di Torino, il 26 gennaio 1969. A nove anni entra nel settore giovanile della Juventus. Arriva anche in prima squadra, allenatore Trapattoni, poi gira la penisola: Reggiana, Palermo, Cavese, Pistoiese,

Pescara, Salernitana e Vis Pesaro. Come allenatore comincia nella Juventus poi Crotone, Genoa, Inter, Palermo e ancora Genoa. La sua filosofia di gioco prende ispirazione dal "calcio totale" olandese, Rinus Michel e Johan Cruyff, ha un'amirazione incondizionata per

Pep Guardiola che lo ospitò a Barcellona dopo la delusione con l'Inter. Il suo manifesto calcistico si può sintetizzare in una frase: "Sempre avanti". Una predilezione per il gioco offensivo che nasce con i duelli a tuttocampo, un'inusuale ferocia tecnica, tenere la pal-

la tra i piedi il più a lungo possibile o recuperarla per allocarla in modo sistematico nell'area avversaria. 3-4-3 senza essere un dogma e se fino a poco tempo fa la difesa a tre era pressoché intoccabile, adesso non mancano sostanziali variazioni, esterni che spingono, due

mediani e poi attaccanti, solo attaccanti, sia laterali che centrali. E i giocatori possono, anzi devono abbandonare il loro serraglio, coprendo lo "spazio" nell'area avversaria, che crei scompiglio alle difese. Sempre e comunque in attacco. Senza scordarsi il giusto equilibrio ma, durante i vari mercati calcistici, sempre e solo attaccanti. Che non gli bastano mai. Eppure dopo le ormai famose scorribande delle squadre avversarie nell'area atalantina della scorsa stagione, il "metodo" è cambiato. Più volte noi cronisti gli abbiamo chiesto quest'estate se avesse trovato una soluzione, sorridendo in modo sibillino il Gasp ci ha risposto: "Ci sto pensando". Così dalla partita d'esordio con la Sampdoria fino ad oggi, poi Milan, Verona, Torino, Monza, Cremonese e Roma, si è vista in campo un'altra Atalanta". Del resto, negli anni, le sue massime: "Chi pensa solo a ripetersi, resta indietro", "Bisogna fare sempre il meglio possibile", "Secondo varie analisi l'Atalanta è una squadra che corre come tante altre, mi piacerebbe migliorare", hanno chiarito che Gasperini vuole sempre compiere un passo avanti, mai uguale al precedente e, nel contempo, colleziona allievi (Juric, Thiago Motta, Palladino) e proseliti. E' un punto di riferimento per molti allenatori. Anche in Europa.

Giacomo Mayer



Gian Piero Gasperini, piemontese di Grugliasco, cresciuto nella Juventus

Foto Mor



naster ^{® TM}
FILMS PROTETTIVI e NASTRI ADESIVI

#weprotectyoursolutions

**Siamo gli specialisti nella protezione
mascheratura e imballaggio delle superfici!**

www.naster.it



TEMPORARY OUTLET

70%

SCONTI FINO AL

UOMO-DONNA

SOLO PER 60 GIORNI



Roy
ROGER'S

Dr. AirWair
Martens



CHIARA FERRAGNI

mou

ck
Calvin Klein

K-WAY

UGG
australia



JOHN
RICHMOND

DISCLAIMER



LOVE
MOSCHINO

@FASHIONOUTLET.BERGAMO

BERGAMO VIA MORONI 42 TEL.035 0602846

shop online TIFFANYBERGAMO.COM

INAZIONALI IN GIRO PER L'EUROPA TRA NATIONS LEAGUE E ACCIACCHI

C'è chi non gioca tornando a Zingonia pieno di "acciacchini" e chi esordisce tra i senior perdendo il treno per potersi giocare il trofeo di turno. Ci sono gli stakanovisti, Rafa il Capitano e Gioacchino il vichingo dalla mascella volitiva ma non abbastanza da convincere il Gasp a farne un moloch anche a Bergamo: mai tolti dai prati, manco un secondo. C'è chi rimedia la botta da commozione cerebrale e strappa comunque il ticket per le Final Four di giugno 2023 insieme all'altro tulipano, all'azzurro e al Vatreño ricevendo il permesso di starsene per i fatti suoi in attesa del rientro alla base, e chi si vede annullare il golletto per uno di quei casi da Var che in Italia levati, sai le polemicacce. Ma soprattutto c'è l'Atalanta che tra la dozzina mandata in giro per il mondo nella sosta autunnale pre Mondiali annovera la novità interna **Lookman**, 68 giri di lancetta nel ko della Nigeria a Orano martedì sera (gli subentra Godwin; 9' Moffi, 41' Mahrez su rigore, 61' Atal) e possibile 2-0 annullato al 28' per sospetto fuorigioco sulla carambola Iwobo-Zeghba a innescare l'assist del marcatore-partner di linea. Diligentemente al servizio delle bandiere al vento, senza manfrine tipo Roma, leggi Mancini-Spinazzola-Pellegrini dati per malati e non convocati quando all'Olimpico contro i nerazzurri erano sani come pesci, e senza che **Merih Demiral**, a conti fatti il più malmesso, metta il naso in campo, gioendo lo stesso per la promozione in Lega B della Turchia (3-3 col Lussemburgo giovedì scorso, ko per 2-1 nelle Isole Faroe domenica).

Di sicuro c'è che il croato **Mario Pasalic**, davvero non un granché da titolare nello scontro diretto del sorpasso alla penultima (Lega A, Girone 1), strappa la qualificazione che conta al duo danese di compagni **Joakim Maehle-Rasmus Hojlund**. A Zagabria Super Mario (4' Sosa, 77' Eriksen, 79' Majer), ala destra da 4-3-3 out al 71' per Vlasic, dà un passaggio chiave al 4' sprecato da Brozovic vedendosi poi concedere la passerella finale al Prater di Vienna nel 3-1 all'Austria (6' Modric, 9' Baumgartner, 69' Livaja, 72' Lovren), dentro a 6' dal 90 al posto di Kovacic. I due delusi del Maksimir, invece? Il laterale, nei secoli fedele a mancina, qualcosina ha sba-

gliato, respingendo corto di testa il cross di Modric sull'1-0; quindi, sinistro parato dall'area piccola al 34' su assist di Delaney, il sostituito dall'imberbe centravanti al 14' della ripresa, servizio per il temporaneo 1-1 dopo un recupero sull'ex Sutalo e muro di Gvardiol all'85'. Nel prestigioso quanto inutile 2-0 alla Francia al Parken di Copenaghen (33' Dolberg, 39' Skov Olsen), Maehle sempre full time con altro sinistro parato su assist dell'autore del futuro 2-0 e Hojlund, dentro per Dolberg all'ora di gioco, offre un piattino allo schizzinoso Braithwaite

prima di concludere a lato da fuori al 2' di recupero.

Oltre al jolly, promosso alle due semifinali con atto conclusivo in casa (14, 15 e 18 giugno), visto che l'Olanda (Girone 4) detentrica ospita la coppetta inventata di fresco per rappresentative di bandiera, il duo **Marten de Roon-Teun Koopmeiners**. Solo che il mancino dopo poco più di 2 minuti a Varsavia (2-0, Gakpo, 59' Bergwijn) riceve la sbracciata sulla testa del torinista Linetty, perde quasi i sensi e al 6' saluta tutti. Fra' Martino, di suo, rimpiazza all'intervallo De Jong in media-

na accanto a Berghuis, sostituito proprio dell'acciaccato speciale, completando la partita e mezza da intoccabile domenica scorsa nella vittoria di misura (73' Van Dijk) sul Belgio ad Amsterdam: all'attivo, una botta respinta alle soglie della pausa. Chi esulta di più è colui che non potrà andare in Qatar, a differenza dei due Oranje con forse l'aggiunta di Hateboer, dell'ex Hajduk, di quelli della Danish Dynamite e teoricamente di Juan Musso se non avesse le viti a tenergli insieme zigomo e mandibola. **Rafael Toloi**, la chiave, da terzo di destra, per

aprire al ct azzurro Mancini (Girone 3) la serratura della vittoria a tre in difesa per mandare al tappeto l'Inghilterra a San Siro (67' Raspadori) e la spodestata capolista Ungheria alla Puskas Arena (27' Raspadori, 52' Dimarco): trentaduenne, alla quarta e quinta da titolare acciuffando la decina da oriundo, se l'è cavata tranne un paio di volte a fianco prestato. Grandioso l'anticipo su Saka all'ora di gioco correggendo in angolo il pallone basso da destra di Kane che tira solo due volte (parate di Donnarumma al 77'), come il recupero alto nel finale

contro la perfida Albione per l'occasione di Cristante a rimorchio di Di Lorenzo.

Ci sono pure gli azzurrini del Club Italia, gli Under 21 **Caleb Okoli**, **Giorgio Scalvini** e **Matteo Ruggeri**. Gli acciacchini-bis e tris, appunto, nell'1-1 col Giappone a Castel di Sangro (39' Colombo, 55' Fujio), rispettivamente coscia destra all'ora di gioco (Canestrelli al 63') e caviglia destra rilevando all'esordio della Nazionale di categoria all'89' Viti, titolare insieme agli altri due atalantini nel precedente 0-2 di Pescara con l'Inghilterra (3 su rigore e 5 Brewster): lì, l'ex empoiese concede nella seconda metà il battesimo del fuoco anche al prestito al Modena **Giorgio Cittadini**; il nigeriano di Vicenza al quarto d'ora salva in scivolata sul possibile 3-0 di Gallagher; sul 2-0 Scalvini si alza ma Viti tiene in gioco il match winner, al 19' fa muro al risolutore che al 45' lo ricambia a manate in faccia.

Chiosa dedicata alla delusione, per la mancata promozione nella serie A per Nazioni, del patriota ucraino **Ruslan Malinovskyi**, curiosamente risparmiato nel tris d'impegni soltanto a Yerevan con l'Armenia: in panchina nel 5-0 per i suoi (22' Tymchyk, 57' Zubkov, 69' e 84' Dovbyk, 81' Ignatenko) schierati a 3-4-2-1, Atalanta-style. Nella prima, a Glasgow, recupero della prima giornata non disputata ai tempi per i nubi sulfurei dell'invasione russa, tutto l'incontro da mezzala per un ko secco (70' McGinn, 80' e 87' Dykes) con tiro dalla distanza ribattuto al 31 e ammonizione al 1 di recupero. Sul neutro di Cracovia, invece, occhiali inforcati e giallo finale contro gli sconfitti della semifinale playoff per la rassegna iridata nella primavera 2021 che stavolta passano. Ruolo identico, rigore contro rischiato al 24' per carambola sul braccio del cross da sinistra di Fraser, lancio lungo al ventesimo ripetuto al 36' e all'ora di gioco per Dovbyk in offside e seguito, tra 35' e 39', da un angolo pennellato per la testa di Stepanenko e dal tiro sbilenco dalla sinistra dell'area su cross di Mykolenko; nella ripresa, traversone al 18' per Zabarnyi con cross. Tutto qui. Con l'uomo in panchina a dolersi delle cattive condizioni di quasi tutti al loro ritorno.



Ademola Lookman, reduce dagli impegni con la nazionale nigeriana

Foto Mor

Simone Fornoni



ABBIATI FABIO

Via C. Colombo, 14 - Verdellino (BG)

Tel. 035 883709 - info@materialiediliverdellino.com



**VENDITA MATERIALI EDILI - NOLEGGIO ATTREZZATURE - PITTURE E VERNICI
FERRAMENTA - ARREDO GIARDINO E RECINZIONI
SICUREZZA E ABBIGLIAMENTO - SERVIZI AD IMPRESE E PRIVATI**



MAZDA CX-60: PERFEZIONE PLUG-IN

La Mazda CX-60 è il nostro nuovo SUV ibrido plug-in con un design audace ma raffinato e interni eleganti studiati prestando attenzione ai dettagli più sottili. Ti innamorerai dell'esclusiva dinamica di guida "Jinba Ittai" di Mazda in entrambe le versioni, elettrica e a benzina.

Ti aspettiamo in concessionaria per provare e toccare con mano lo stile e la qualità Made in Japan.

GRUPPO
REGINA

MAZDA BERGAMO
VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO
Tel. 035 363617 - www.grupporegina.com



«Spero che certi episodi non si ripetano»

LA VIGILIA Gasperini non le manda a dire: "Ciò che successe l'anno scorso è sotto gli occhi di tutti"



Due momenti dell'ultimo Fiorentina-Atalanta di campionato: Koopmeiners contro Igor e De Roon a contrasto con Castrovilli

Foto Mor



MAZZOLENI
— COMMERCIALISTI —
& PARTNERS

Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



VP STRATEGIES
Marketing on e off line per il tuo business

Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL PRODOTTO O SERVIZIO?

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
 CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE, POSSIAMO AIUTARTI!

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

ZINGONIA - "Con la Fiorentina deve contare soltanto la sana rivalità in termini di obiettivi, visto che negli ultimi anni è sempre stata una sfida decisiva per andare in Europa. Spero che certi episodi non si ripetano". A caricare l'Atalanta alla vigilia del match contro gli arcirivali viola ci pensa **Gian Piero Gasperini**, uno che non la manda a dire: "Non è che mi lamento, io faccio denunce: è totalmente diverso. E quello che è successo nelle tre partite della scorsa stagione è sotto gli occhi di tutti. Domani è un'altra partita: stavolta ci sono arbitri molto importanti sia in campo che al Var (Irrati e Di Bello, ndr)", la premessa dell'allenatore nerazzurro.

GASPERINI: LA FIORENTINA PER L'EUROPA. Prontissimo al primo timbro sul passaporto: "L'ultima volta è andata male a noi, ma per il traguardo della qualificazione alle coppe durante la mia gestione è storicamente stato uno degli scontri diretti decisivi. A questo punto del campionato magari la Fiorentina pensava di aver qualche punto in più - prosegue il Gasp -. Rispetto a noi al momento è attardata, ma è una squadra che vale. Io comunque le competizioni Uefa preferisco giocare, perché per la crescita e gli stimoli ti danno più di quanto ti tolgano in termini di energie fisiche".

L'INFERMERIA DEL GASP. A Zingonia a non marcare mai visita è un'infermeria fin troppo capiente e altrettanto frequentata, tra defezioni e dubbi. "Djimsiti ha ricominciato a corricchiare ma se ne saprà di più tra 15-20 giorni, Zapata deve fare un esame per sapere se può ricominciare ad allenarsi, Zapacosta s'è stirato in amichevole giovedì, Demiral è dalla partita con la Roma che non si allenava e ieri l'ha fatto per la prima volta", precisa l'uomo in panchina.

IL NODO NAZIONALI. 11 su 12 fra gli elementi da esportazione hanno risposto presente con le rappresentative di bandiera. "Stavolta dalla sosta per le Nazionali i giocatori sono tornati prima, Malinovskyi e Lookman lavorano da giovedì. L'interruzione del campionato genera sempre incertezze quando si riparte: siamo fortunati a non aver perso giocatori, anche Scalvini e Ruggeri hanno recuperato dagli acciacchi in Under 21. Giorgio è importante per la sua duttilità e per come sa proporsi trovandosi sempre almeno un'occasione per segnare tra i piedi - il Gasp-pensiero -. Maehle, Toloi e De Roon sono quelli che hanno giocato di più. Giocare significa pure allenarsi. Scalvini può giocare dietro e in

mezzo, è molto duttile come Martin: ciò ci permette di proporre varianti. Giorgio ha la lucidità e la capacità tecnica di andare alla conclusione, anche se nasce difensore e ne ha conservato la mentalità".

GASP E LA SVOLTA RISULTATISTA.

Riguardo al gioco molto meno a trazione anteriore rispetto alle abitudini, il profeta di Grugliasco pare aver imparato la lezione: "Se non prendi gol la difesa ti rende invincibile, ma per vincere devi saper attaccare. E' così da sempre. Quando non prendo gol sono molto sereno: tre in sette partite sono già una cifra significativa. Una base su cui abbiamo costruito i nostri risultati: ora cercheremo di migliorare le capacità realizzative. In casa, vedi pari con la Cremonese, serve una maggiore prolificità. Lookman ed Ederson sono giocatori con la capacità di attaccare per trenta-quaranta metri. Boga deve giocarsi meglio le occasioni che avrà. Il livello tecnico è da alzare e migliorare indipendentemente dai risultati. Bisogna sbagliare meno passaggi, sviluppare meglio il nostro gioco. Essere primi non è casuale: il Napoli e l'Udinese nel sentire comune hanno molta più credibilità di noi, anche se siamo primi".

GASP E IL MONDO. C'è un nastro da tagliare, domenica sera: "Raggiungo a 299 panchine Mondonico, un sinonimo di Atalanta. Ricordo la sua passione da tifoso all'inizio della mia avventura qui: un grande e significativo traguardo".

GASP E I TEST MATCH. "Con la Pro Patria giovedì è stata una partita di allenamento, hanno giocato tutti più o meno un tempo. E' stata valida per anche sotto l'aspetto tattico: il 4-2-3-1 è un modulo che adottiamo saltuariamente in campionato, ma non è una scelta che abbia un valore particolare".

GASP E IL QATAR. "Adesso ci sono otto partite consecutive, tutte d'un fiato, senza pause: conta più di tutto la continuità del lavoro. Tutte le concorrenti le affronteranno come se il campionato finisse alla quindicesima, prima dei Mondiali - la chiosa gasperiniana -. Durante la pausa per i Mondiali faremo diverse amichevoli, ci stiamo già organizzando. Cinque o sei dei nostri andranno in Qatar: fino al 20 novembre forse potremmo essere al completo. Io sono più per cinque giorni di lavoro su sette. Novembre e dicembre per noi sono storicamente il periodo migliore. Solitamente è un periodo in cui i giocatori raggiungono la condizione ideale".

Simone Fornoni



BCC MILANO

Volontario
del recupero alimentare

Insegnante
di scuola secondaria

IL PIACERE DI RICONOSCERMI.

Siamo la più grande banca cooperativa della Lombardia.
Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli
utili nel territorio.

Oggi portiamo i nostri valori anche a Bergamo costruendo
una grande BCC, per dare valore alla cooperazione, sostenere
le comunità locali e migliorare il futuro: insieme.

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI

BCC MILANO
UNA GRANDE BCC PER BERGAMO

Promozione speciale

Apri un Conto Corrente in una delle nostre filiali in Bergamo e provincia e scopri
come **azzerare il canone!** In più, partecipi al **concorso "Apri il conto e vinci"**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Concorso riservato a tutti i nuovi Clienti che, tra il **1° ottobre e il 31 dicembre 2022**, diventeranno titolari di un nuovo conto presso una filiale di BCC Milano in provincia di Bergamo. Fogli Informativi a disposizione del pubblico presso tutte le filiali di BCC Milano e sul sito internet www.bccmilano.it

Toloi, c'è tanto da festeggiare

LA COLONNA *La maglia azzurra, le ottime prove. E tra poco compleanno e 200 presenze in A con la Dea*



Toloi con la maglia azzurra

Foto Mor

La settimana prossima **Rafael Toloi** compie 32 anni (il 10 ottobre) e dovrebbe raggiungere (salvo infortuni o squalifiche) quota 200 presenze in serie A con la maglia dell'Atalanta (con ne vanno aggiunte altre 46 nelle varie coppe). Due liete ricorrenze che l'arcigno difensore matogrossiano spera di celebrare con una Dea ancora capolista

in classifica e ancora imbattuta. Anche per merito delle grandi prestazioni del suo capitano.

In gol all'esordio a Genova, autore della prima marcatura stagionale nerazzurra, e poi diga difensiva insieme al compagno di reparto Demiral, guardiani di una retroguardia ancora inviolata in trasferta e trafitta solo tre volte nelle par-

tite casalinghe.

Un Toloi in gran spolvero, che si è caricato, insieme all'altro veterano Marten De Roon, le responsabilità e la leadership lasciata dai vari Freuler, Ilicic e Palomino, guidando da dietro una squadra ringiovanita e spesso infarcita di giovanissimi come Okoli, Scalvini, Sopyy e Hojlund. Prestazioni di esperien-



za, carattere, determinazione, da baluardo difensivo, aiutando anche la manovra offensiva. Logico che il ct azzurro Roberto Mancini, seppur impegnato a ringiovanire la sua Italia in ottica 2024, lo abbia richiamato e rilanciato titolare in Nations League. E infatti con un Toloi così l'Italia ha rimesso in sesto la difesa.

Ma l'azzurro in questo

2022 è stata una parentesi, a coronamento di un mese e mezzo straordinario in nerazzurro. Alla soglia dei 32 anni Toloi vive forse il momento migliore di una carriera che fino a 27 anni era stata di buon livello ma che negli ultimi cinque anni, con Gasperini, lo ha portato alla Champions League e al titolo Europeo con l'Italia, facendo rimpiangere

alla Selecao brasiliana di aver rinunciato alle sue prestazioni.

E ora Toloi vuole tornare in Europa, magari proprio in Champions, per tenere vivo anche il sogno di un altro Europeo con l'Italia. Ma prima il matogrossiano di origine veneta vuol sognare con la Dea...

Fabrizio Carcano

TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

**CERCHI
LAVORO?**

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f,
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798

3385354692



Tempjob Italia



SCAN ME

CERCASI



**PAYROLL SPECIALIST
CURNO**

Elaborazione dei cedolini paga, elaborazione adempimenti mensili e annuali, rapporti con Istituti. Assunzione diretta a tempo indet.

CERCASI



**CARPENTIERE MECC.
VILLA D'ADDA**

Attività di costruzione strutture metalliche. Necessaria esperienza nella manovra e abilità nella lettura del disegno meccanico.

CERCASI



**DATA ENTRY STAGE
DALMINE**

Attività di segreteria, inserimento ordini, registrazione dati, informazioni e documenti nel gestionale aziendale.

CERCASI



**IMPIEG. LOGISTICO
GRASSOBBIO**

Emissione ddt con gestionale aziendale, attività di pianificazione con la produzione per gestione consegne e ritiri.

CERCASI



**AUTISTA PATENTE B
LALLIO**

Attività di consegna e ritiro materiali presso clienti e fornitori, carico e scarico merci. Gradito attestato carrello elevatore.

CERCASI



**CUOCO E AIUTO
CUOCO
BERGAMO**

Necessaria esperienza in strutture ricettive e ristorazione.



Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it

Attacco, le gerarchie sono chiare

PRIMO PIANO *In attesa di Zapata, Hojlund è davanti a Muriel e Lookman davanti a Boga*

Premessa. Nell'affollatissimo attacco dell'Atalanta una gerarchia c'è: il centravanti titolare è **Duvan Zapata**. Anche se il paradosso tattico di questa Dea capolistina è imbattuta è proprio questo: la squadra sta volando anche senza il suo centravanti titolare e giocatore offensivo di riferimento, ancora a secco nel tabellino marcatori. Non proprio un leader, perché Zapata non ha quel tipo di approccio caratteriale, ma indispensabile sì. Anche per ragioni tattiche. Per questo, con lungimiranza, in previsione di sue prevedibili assenze per i suoi ben noti problemi muscolari, è stato acquistato per 17 milioni il bisonte danese **Rasmus Hojlund**: con il 19enne centravanti di Copenaghen la squadra ha una punta di fisico, in grado di difendere palla spalle alla porta e far salire i compagni, aprendo occasioni, come quella che ha portato al gol di Scalvini a Roma.

Per cui in questo senso la gerarchia è chiara: se sta bene gioca titolare Zapata, e gioca tanto, mentre Hojlund lo stoffetta, chiudendo le rotazioni sul ruolo di punta centrale. Ma i due, perché no, chissà, potrebbero anche giocare degli spezzoni insieme, soprattutto in caso di assalti finali per fare gol.

E gli altri? Resta il ruolo di seconda punta. Con l'anglo nigeriano **Ademola Lookman**, due gol e buone prestazioni finora, che sembra in vantaggio sulla concorrenza. Soprattutto su un Luis Muriel dalle polveri bagnate finora e dalla forma fi-

sica non al top: se Lucho trotterella senza incidere rischia di stare in panchina, chiuso dall'ex Leicester che garantisce energia e corsa. Poi c'è **Ruslan Malinovskyi**, che sembra fa-

vorito quando il modulo diventa il 3-4-2-1 con doppio trequartista. Il tiro da fuori dell'ucraino, come si è visto contro il Milan, è un'arma tattica utile contro certe difese, altri-

menti anche lui rischia di stare dietro a **Mario Pasalic**, ancora alla ricerca del primo gol, più rapido negli inserimenti. Quello del doppio trequartista è un tema che si riproporrà spesso

nella stagione, perché la presenza di uno tra Malinovskyi e Pasalic aiuta anche in termini di copertura e aumenta gli spazi offensivi per un Ederson ancora da scoprire negli ultimi 15

metri del campo.

E **Jeremie Boga**? Al momento è fuori dalle rotazioni, praticamente inutilizzato, in campo per meno di mezz'ora, anche se di fatto ha giocato solo i 25 minuti alla terza di campionato nella ripresa a Verona, a quattro giorni dalla chiusura del mercato, per metterlo in mostra per eventuali acquirenti. Non ha trovato spazio nonostante l'assenza di Zapata e il momento no di Muriel (peraltro assente anche a Monza), per cui la prospettiva con il ritorno dei due cafeteros è di fare davvero lo spettatore non pagante. Davanti c'è troppa concorrenza e Boga paga il fatto di non avere un ruolo preciso: doveva essere un numero 10, l'erede del Papu Gomez, quel giocatore di fantasia, velocità e giocata saltando l'uomo che Gasperini tanto reclamava dal burrascoso addio dell'argentino. Ma il franco ivoiriano da trequartista si trova chiuso da Ederson, Pasalic e Malinovskyi e da seconda punta ha davanti Muriel, Lookman e ancora Malinovskyi. E anche la formula del doppio trequartista lo esclude dalla formazione nerazzurra. Ora Boga ha ancora a disposizione un mese e mezzo e otto giornate di campionato per invertire la rotta e ritagliarsi un suo spazio. Altrimenti avanti di questo passo la separazione a gennaio sarà inevitabile, perché non avrebbe senso tenere ad ammuffire in panchina un giocatore pagato 22 milioni, con un ingaggio elevato.

Fabrizio Carcano



Rasmus Hojlund alle prese con Vlad Chiriches durante Atalanta-Cremonese

Foto Mor

Definiamo il tuo mondo.

Stosa - Cucina Aliant

ostiliomobili
HOME
OFFICE
CONTRACT



Showroom:
Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio
www.ostiliomobili.it



Via Roma 37
24022 Alzano Lombardo (BG)
tel. 035 515 279

alzano@studiocasa.it

www.studiocasa.it



Studio Casa Alzano CERCA per ampliamento proprio organico le seguenti figure professionali:

- Una segretaria per reparto amministrativo
- Un agente per settore commerciale

Inviare la propria candidatura (Curriculum Vitae con foto) all'indirizzo: alzano@studiocasa.it



RANICA

Zona residenziale riservata e tranquilla, appartamento al piano rialzato in villa bifamiliare. Composto da ingresso, soggiorno, cucina separata e abitabile, disimpegno, bagno, 2 camere matrimoniali. Un bel terrazzo ad angolo corre lungo 2 lati della casa collegando soggiorno, cucina, camere.

Al piano terra si trova un'ampia cantina, sfruttabile come taverna.

Posti auto nel cortile interno alla proprietà
Doppi vetri

Riscaldamento autonomo
Libera su 4 lati
NESSUNA SPESA CONDOMINIALE

Euro 129.000



ALZANO LOMBARDO

Zona comoda a tutti i servizi meravigliosa villa immersa nel verde, con giardino di ben 500 mq. posta su 3 livelli, con 2 appartamenti al piano terra e primo piano, e al secondo piano si trova un luminosissimo open space. Tutti i livelli sono collegati tramite scala interna.

Piano Terra: ingresso, soggiorno, cucina separata abitabile, disimpegno, bagno, camera, cantina, lavanderia.

1° Piano: soggiorno, cucina separata abitabile, disimpegno, bagno, 2 camere, terrazzo.

2° Piano: sottotetto abitabile open space (altezza media 2,40m) con terrazzo.

Al piano terra si trova anche un'ampia autorimessa di 30 mq

Possibilità di dividere i 2 appartamenti, rendendola vivibile per 2 famiglie.

OCCASIONE IMPERDIBILE DA VEDERE!!!

Euro 499.000

Sportiello vuole sfruttare l'occasione

CAMBIO DELLA GUARDIA Con Musso ko, il portiere toscano sarà il titolare fino ai Mondiali

Sfruttare le occasioni. Una prerogativa assoluta nel calcio, specialmente se di mestiere fai il secondo portiere. Un concetto piuttosto chiaro che **Marco Sportiello** deve avere afferrato al volo. Per l'estremo difensore brianzolo, appunto, l'occasione giusta si è materializzata nelle battute iniziali del match che ha visto l'Atalanta vittoriosa sul campo della Roma. Dopo soli otto minuti, infatti, in seguito ad un durissimo quanto fortuito scontro di gioco con il compagno Demiral, Juan Musso si è procurato la frattura dello zigomo vedendosi logicamente costretto ad abbandonare anzitempo la partita, prima di sottoporsi nelle ore successive ad un intervento chirurgico. Con Musso fuori - dovrebbe averne per almeno due mesi - è toccato proprio a Sportiello infilare in fretta e furia i guantoni per difendere la porta nerazzurra. Missione decisamente riuscita perché nonostante l'ingresso 'a freddo', il classe 1992 ha inscenato una prestazione monstre mantenendo annullando la produzione offensiva romanista grazie ad alcuni interventi strepitosi. Su tutti il doppio guizzo su Abraham e Ibanez. Una serata da grande protagonista, sì, ma destinata a non rimanere l'unica. Proprio così perché al netto del prolungato stop del portiere argentino, sarà proprio Sportiello a prendersi i galloni da titolare quantomeno fino alla sosta di metà novembre che lascerà poi spa-

zio al Mondiale in Qatar. Ad attendere lui e la Dea c'è di fatto un autentico tour de force che vedrà i nerazzurri affrontare otto gare in un fazzoletto di quarantacinque giorni: dopo la Fiorentina - tra l'altro sua ex squadra - ci sarà la trasferta sul campo dell'Udinese, rivelazione di questo inizio stagione. Poi il doppio test casalingo contro Sassuolo e Lazio. La trasferta di Empoli chiuderà il mese di ottobre alle porte del rush finale che vedrà arrivare a Bergamo prima il Napoli e successivamente l'Inter. Nel mezzo l'ultima trasferta del 2022, al 'Via del Mare' contro il Lecce di Baroni. Un filotto intenso, da ritmi serrati, ma tra le certezze a disposizione di Gian Piero Gasperini ci sarà proprio Sportiello. Per il numero 57, vestire i panni del numero uno nerazzurro non rappresenterà di certo una novità. Nel corso della sua carriera, l'ex Fiorentina e Frosinone ha vestito i colori atalantini dal 2013 al 2017 - dopo la gavetta con Seregno, Poggibonsi e Carpi - e successivamente dal 2019. Sotto le guide tecniche di Colantuono, Reja e Gasperini ha toccato quota 110 presenze ufficiali. Numeri tutt'altro che banali e destinati ad essere ulteriormente ritoccati alle porte di due mesi fondamentali nell'economia dell'annata dei bergamaschi. Due mesi dal forte sapore di ritorno al passato, ossia da indiscusso numero 1. E Sportiello sa come si fa.

MDC



Marco Sportiello, ottima prestazione all'Olimpico contro la Roma

Foto Mor



cereda

dal 1951

ambienti in evoluzione

Via Stezzano 7/B, Zanica (BG) - Tel. 035 671501
cereda@ceredamobili.it - www.ceredamobili.it

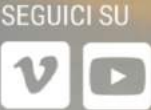
ARREDAMENTI SU MISURA

Partner ufficiali **Veneta Cucine** SANGIACOMO **Alf DaFrè**

A TUTTI GLI ABBONATI ATALANTINI, SCONTO DEL 10%
FORZA ATALANTA



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato “centro di eccellenza” nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Alla ricerca del vero Ederson

IL COLPO ESTIVO *Lavori in corso per il brasiliano, pronto a prendere per mano la Dea*

E' stato uno dei principali colpi estivi del mercato nerazzurro, ma dopo un inizio a corrente alternata è pronto a prendere per mano la Dea. Ogni riferimento ad **Ederson** è, in questo caso, puramente voluto. Il centrocampista brasiliano - arrivato in estate dalla Salernitana - ha deciso di legarsi all'Atalanta fino al 30 giugno 2026 dopo la bella esperienza in maglia granata. Un innesto di qualità e quantità nel reparto di mezzo in dotazione a Gian Piero Gasperini, chiamato a tamponare l'addio di un pilastro come Remo Freuler salpato in direzione Premier League per sposare l'ambizioso progetto del Nottingham Forest. Il classe 1999 si è presentato in quel di Bergamo con tutte le carte in regola per diventare un perno del nuovo corso atalantino, anche se la sua presa di contatto con il mondo nerazzurro è stata subito rallentata da un problema di natura muscolare che l'ha costretto a saltare le prime due giornate di campionato contro Sampdoria e Milan. Per il debutto ufficiale, si è dovuto attendere la terza uscita stagionale, ossia quella del 'Bentegodi'. Il suo ingresso, avvenuto nella ripresa, ha dato il giusto impulso alla manovra atalantina poi sfociata nel successo in terra scaligera. Quattro giorni dopo, in occasione del turno infrasettimanale, è arrivato anche il primo gettone da titolare contro il Torino: 58 minuti spesi a fare da raccordo tra centrocampo e attacco pri-

ma della sostituzione tra gli applausi del suo nuovo pub-

blico. Titolare lo è stato anche contro Monza e Roma, mentre

contro la Cremonese ha giocato soltanto 34 minuti. Il tut-

to per un totale di 300 giri d'orologio complessivi su 630 to-

tali. Decisamente troppo poco per sedersi al tavolo e tracciare un primo bilancio di quanto fatto vedere dal ragazzo di Campo Grande all'ombra del Gewiss Stadium. Oltre ad un normale periodo di adattamento con un nuovo ambiente e con nuovi metodi di lavoro, Ederson deve fare i conti anche con una nuova collocazione di natura tattica. A Salerno, infatti, Davide Nicola lo aveva plasmato all'interno del proprio scacchiere in qualità di mezzala di sinistra nel 3-5-2 con cui ha condotto i campani verso la salvezza. A Bergamo, per ora, la musica è cambiata perché la mediana di Gasperini è tutta nelle mani del duo olandese de Roon-Koopmeiners, con conseguente spostamento di Ederson in zona rifinitura alle spalle della prima punta e al fianco del Malinovskyi o del Pasalic di turno. Sulle colonne de 'La Gazzetta dello Sport', l'ex Corinthians ha commentato così i suoi primi passi da trequartista, un ruolo le cui dinamiche sono ancora tutte da assimilare: *"Ho sempre fatto il centrocampista, ma non cambia più di tanto, posso cercare di più la porta, ma devo difendere ugualmente. Gasperini mi ha voluto provare lì, è un ruolo che posso fare. Voglio aiutare la mia squadra, essere più protagonista. Meglio in difesa, più corsa, più assist, più goal, il vero Ederson non si è ancora visto".* In quel di Bergamo, dopotutto, non aspettano altro.

MDC



Ederson in azione a Verona, nella sua miglior prova stagionale

Foto Mor



ALVA REVISIONI S.c.a. r.l.
CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE VEICOLI

Via Serassi, 18 - 24100 Bergamo - Tel. 035.233727

E-mail: alva.revisioni@gmail.com

CONCESSIONE MCTC N. BG011/97 DEL 01/09/97

Nel Continente felice tutto è possibile



metediaroli.it

Continente
Mapello

Ipercoop, 60 negozi, area ristorazione e tanti servizi.

Parafarmacia
Clinica dentistica
Tabacchi
Lavanderia

Sartoria
Chiavi e tacchi
Bancomat
Cabina fototessere

Coworking
Ricarica cellulare
Asilo nido
Area bimbi

Nursery
Area allattamento
Parcheggio coperto
Ingresso animali





ELETTTRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonia
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettraturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494
www.elettraturani.it



ITAflon®
Fluoropolymers

FAN SPONSOR
2021/22



Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com

La carica del tifo nerazzurro

IL DODICESIMO UOMO Numeri straordinari al Gewiss Stadium e trasferte molto partecipate

La straordinaria vicinanza dei tifosi bergamaschi all'Atalanta non è per niente qualcosa di scontato. Il tifo nerazzurro ha infatti passato diverse fasi negli ultimi anni in un saliscendi di eventi culminati con il lieto fine attuale. Se infatti la pandemia di Covid-19 aveva tenuto lontano dagli stadi tutti gli appassionati di calcio e ci aveva abituati a panorami deserti, tribune spoglie di qualsiasi drappo e bandiera a Bergamo anche il post pandemia non è stato dei più positivi in fatto di tifo. Il gruppo storico dei Supporters viaggiava infatti verso un'inevitabile fine. Privo ormai da anni della presenza del suo storico leader Claudio Galimberti, residente ad oggi nelle Marche dopo una serie di travagliati eventi, il gruppo portante della Curva Nord di Bergamo è andato

spengendosi. Si è arrivati dunque all'inevitabile strappo che ha lasciato di fatto la parte calda del tifo orobico priva di una guida. Ne sono susseguite partite senza un reale supporto costante e martellante a cui a Bergamo eravamo abituati. Questo almeno fino a poco tempo fa. Con l'inizio della nuova stagione è infatti tornata a bruciare la fiamma del tifo nerazzurro con nuova verve ed energia. Nuova si fa per dire perché senza la presenza e la voglia di un nuovo gruppo a farsi avanti per guidare il tifo della Nord si è trovato un amalgama composto da vecchie colonne portanti degli ultras e nuove leve pronte a seguirne le orme. Il risultato al momento è assai buono. Il tifo bergamasco è finalmente rinato e ha spazzato via i brutti ricordi delle par-

tite con pochi cori e poca partecipazione da parte del pubblico. Cose che a Bergamo, terra di tradizione del tifo incessante e spasmodico, non dovrebbero mai esistere. Al momento è un giovane a tirare le redini della Curva Nord e la sua figura ha riscosso fin da subito buoni consensi e trascinando sull'onda dell'entusiasmo i bergamaschi. Siamo tornati dunque a vedere grande affiatamento durante le sfide casalinghe della Dea e soprattutto, cosa molto importante e mai scontata, un buon numero di tifosi presenza in trasferta ovunque giochi la squadra. È davvero importante per i giocatori e la società avere al proprio fianco una tifoseria passionale come quella nerazzurra che antepone il benessere e il sostegno alla squadra prima di qualsiasi altra cosa. La ti-

foseria atalantina a questo proposito è un esempio per altre realtà in Italia e nel mondo. Sì, perché oltre a dare un supporto incondizionato alla maglia, che reputa come una seconda pelle, non critica mai anche quando potrebbe farlo. In Curva Nord è vietato fischiare un proprio giocatore, piuttosto lo si applaude più forte per invogliarlo a fare meglio. Questo è il vero spirito del tifoso che andrebbe tramandato e insegnato a tutti. L'Atalanta è fortunata ad avere una tifoseria con una simile mentalità e a potersi giocare posizioni prestigiose nel campionato italiano. La Curva Nord è tornata a risplendere e i risultati in campo sono un po' lo specchio di quanto bene stia facendo il tifo bergamasco dall'inizio del campionato. Non è infatti un caso che la squadra e

il tifo a Bergamo siano in simbiosi. È la realtà dei fatti e lo sanno tutti, compresi gli addetti ai lavori che capiscono quanto sia difficile affrontare l'Atalanta tra le proprie mura di casa e di come la Dea spinga sull'acceleratore quando attacchi sotto la propria curva. Insomma la Curva Nord sta vivendo una fase verdissima della sua storia e non è un fatto per niente scontato dopo la fase difficile degli ultimi anni. Non era neanche facile rialzarsi dopo lo scioglimento di un gruppo storico come i Supporters in maniera così rapida. Complimenti dunque alla tifoseria bergamasca che ha saputo ancora una volta distinguersi e mettere al primo posto il bene della squadra a qualsiasi altra cosa.

Mattia Maraglio



La Curva Nord Pisani durante Atalanta-Cremonese

Foto Mor

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamo.esport.it
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
Tipografia: grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su  www.bergamo.esport.it

FIL FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI

"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Giurì e del Comitato di Controllo"

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione



ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)

Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324

info@caldarascottionoranzefunebri.it

www.caldarascottionoranzefunebri.it

Gollini, sfida dell'ex mancata

VOLTI NOTI Con ogni probabilità il portiere ferrarese partirà dalla panchina

A meno di clamorose sorprese dell'ultim'ora, il grande ex **Pierluigi Gollini** partirà dalla panchina in occasione del match domenicale di Bergamo contro l'Atalanta. Il portiere viola è tornato a lavorare con il gruppo solamente giovedì e starà a guardare, con Terracciano che sembra comunque averlo scavalcato nelle gerarchie di campionato studiate da mister Italiano. L'ultima apparizione con la casacca gigliata dell'estremo difensore nato a Bologna risale alla gara di Conference League contro l'Istanbul Basaksehir non certo fortunata, dove ha deciso di palleggiare con Gurler in arrivo, tentando di superarlo: pallone rubato dall'avversario e frittata servita. Gollini ha poi protestato nei confronti dell'arbitro spagnolo Fernandez, invocando un fallo dell'attaccante dei turchi, ma la decisione del direttore di gara non è cambiata. Errore, questo, che gli è costato voti disastrosi sui giornali e la titolarità, almeno per ora, in stagione. La disfatta in terra straniera non si può tuttavia imputare unicamente all'ex atalantino: lo testimonia l'altalena di risultati dell'undici toscano. È innegabile però che l'avventura del "Gollo" in maglia viola non è iniziata alla grande, a partire dalla rete incassata contro la Cremonese in collaborazione con Jovic. Poi comunque da registrare anche una grande parata contro il Napoli, un altro clean sheet nel derby contro l'Empoli, una prestazione attenta contro il Riga. Per i giudizi serve quindi un certo equilibrio, anche se nel presente il collega Terracciano offre più sicurezze e il tecnico Italiano sembra orientato a dargli fiducia. Va detto inoltre che il comunicato della Fiorentina sulle condizioni di Gollini ha lasciato qualche dubbio tra tifosi e addetti ai lavori, considerando il tempismo e le caratteristiche dell'infortunio post erroraccio in Conference League. Capitolo chiuso, oggi quel problema fisico è smaltito ed è tornato convocabile per Bergamo. In passato aveva già vestito la maglia gigliata da ragazzino, è tornato così alla base dopo le esperienze di spessore al Manchester United, all'Atalanta e al Tottenham. Non proprio squadrette, insomma. Le contestazioni non aiutano nessuno, se poi vengono estese a passioni personali come musica o canzoni extra campo tanto meno. "Gollo" ha lasciato un bel ricordo con i guantoni della Dea, le divergenze con mister Gasperini hanno fatto il resto. Ma le sue qualità non si discutono. E c'è tutto il tempo per riprendersi il posto da titolare.



Norman Setti Pierluigi Gollini con Rossi ai tempi dell'Atalanta

Foto Mor



IMPIANTI TECNOLOGICI

Ponte Nossa (Bergamo)

Tel. 035 704126 - Cell. 335 6540741

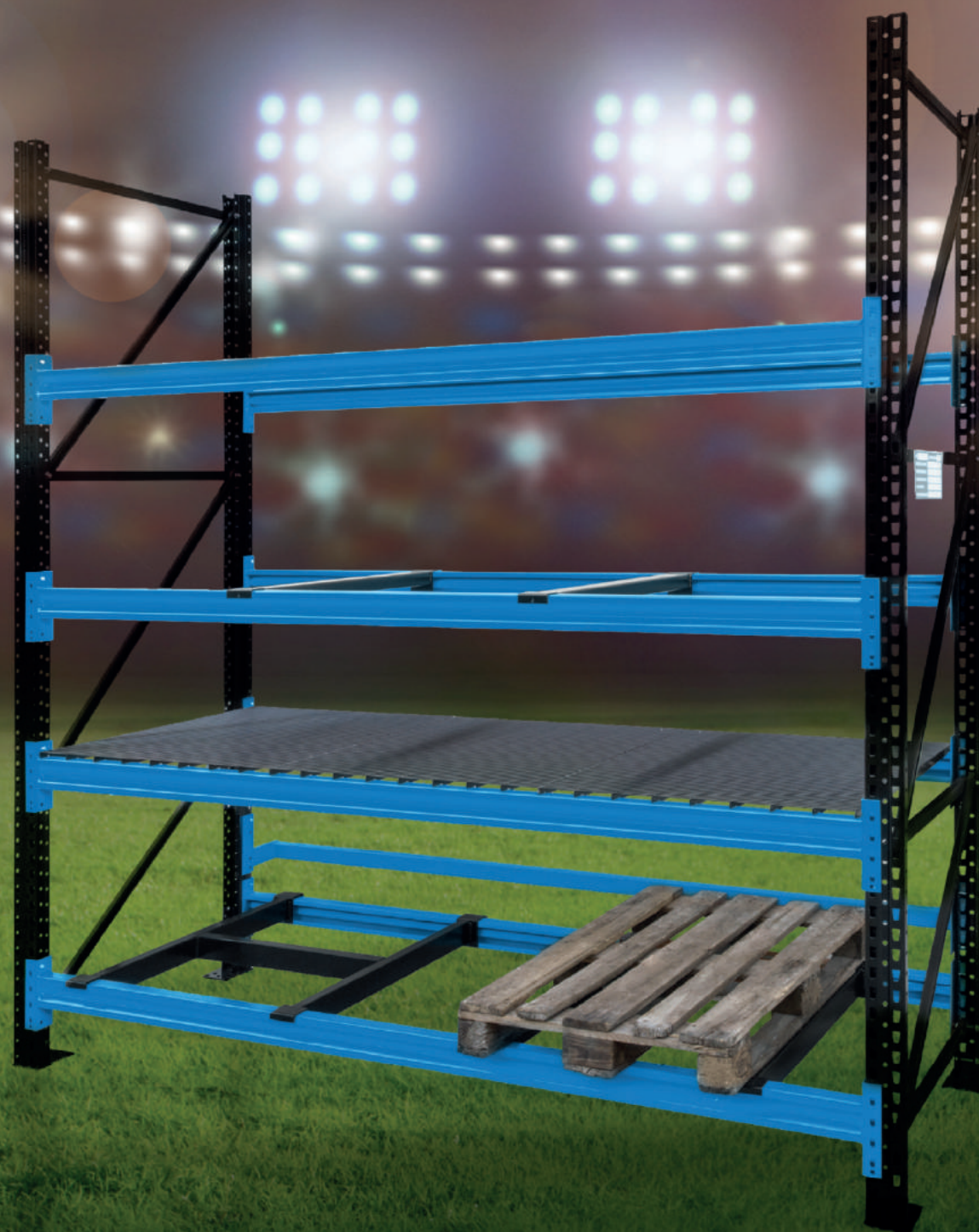
Email: info@2bsnc.it - www.2bsnc.it



I campioni delle **SCAFFALATURE INDUSTRIALI**

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.

Visita il sito e scopri le scaffalature di C&C Arredamenti Metallici!



Visita il sito e
richiedi informazioni

035 4945966
info@cecarredi.com

Via San Cassiano 11
24030 Mapello (BG)

Nel nome di Davide Astori

IL RICORDO Amato tanto a Bergamo quanto a Firenze. La storia di un ragazzo che unisce



Il tabellone del "Franchi" ricorda Davide Astori

Foto Mor



Atalanta-Fiorentina non è mai una partita qualsiasi. Queste due squadre quando si incontrano generano ormai un turbinio di emozioni e sensazioni diverse che rendono impossibile definire questa sfida come una qualunque partita di calcio. A cominciare dalle sfide tribolate di Coppa Italia e da quello che successe nel 2019 a Firenze, per il quale ancora tutto tace e niente è stato chiarito, proseguendo per il ricordo del grande Emiliano Mondonico per arrivare poi a Davide Astori. Tra i tanti punti che dividono infatti queste due realtà così diverse del calcio italiano c'è infatti proprio Davide a creare un ponte. Davide Astori era un ragazzo diverso, un calciatore diverso. Il suo atteggiamento in campo la faceva trasparire, il suo modo di porsi, il mondo di essere un leader silenzioso. Il 4 marzo 2018 ha segnato un ricordo triste e doloroso nella mente di qualsiasi appassionato di calcio. Alla notizia della scomparsa di Astori i tifosi di calcio di tutto il mondo sono infatti rimasti a dir poco basiti. Una doccia gelata che nessuno avrebbe mai voluto ricevere. Davide Astori lega Atalanta e Fiorentina in maniera unica. Lui nato a San Giovanni Bianco, un piccolo paesino della Val Brembana, che ha mosso i primi passi da calciatore nel San Pellegrino e nel Ponte San Pietro, arrivando poi a giocare in squadre prestigiose del nostro campionato come Cagliari, Roma e proprio la Fiorentina, rappresentando allo stesso tempo anche la nostra Nazionale. Davide ha fatto del bene inconsapevolmente grazie a quella che è stata la sua persona, il suo essere. Ha legato due realtà, apparentemente divise e difficili da unire per tutta una serie di eventi e trascorsi, solo e semplicemente con la sua presenza, con la sua carriera da calciatore. Il suo ricordo accompagna ormai da anni le partite tra Atalanta e Viola e il minuto di silenzio al 13' del primo tempo è un segnale bello e doveroso nei suoi confronti. Ecco dunque che la sua assenza non è più pesante, ma viene condivisa e viene ricordata da tutte le persone che gli volevano bene e anche da quelle più distanti da lui come ad esempio i tifosi atalantini che hanno vissuto in maniera diversa la sua scomparsa. Davide era infatti un conterraneo, ma non aveva mai vestito la maglia nerazzurra e anzi aveva intrapreso altri percorsi lontano da Bergamo. Questo però non ha tenuto lontano l'affetto della sua gente che ancora oggi appunto lo ricorda e lo commemora durante la partita contro la Fiorentina. Ricordiamo inoltre che Astori è stato sepolto al cimitero di San Pellegrino a cui i giocatori viola fanno spesso visita prima delle gare in terra bergamasca. Il sorriso di Davide non verrà dimenticato e ci piace ricordarlo come giocatore e come persona ad ogni sfida tra nerazzurri e toscani, certi che anche lui da una posizione privilegiata possa godersi ogni partita disputata qui su questa terra rotonda che tante cose ancora non si spiega.

Mattia Maraglio

CENTRO EQUITAZIONE BERGAMASCO
Associazione sportiva dilettantistica

In collaborazione con:

CASCINA GRANGER srl

organizza il

SUMMER GRANGER TOUR 2022 12ª Edizione

CIRCUITO EQUESTRE **MASTER Salto Ostacoli**
CONCORSI IPPICI NAZIONALI PROMOZIONALI e INTERSOCIALI INVITO

08 OTTOBRE 2022

TROFEO EQUESTRE
CITTA' DI BERGAMO

09 OTTOBRE 2022

TROFEO EQUESTRE
CITTA' DI SERIATE

CONCORSO PROMOZIONALE CON NUOVO PARCO OSTACOLI

Gabriele Peri su Dakota della Caccia
Vincitore del Gran Premio "Città di Seriate" 2021
Trofeo Equestre "SUMMER GRANGER TOUR Master salto ostacoli"

Battesimo della sella
Per grandi e piccini

INGRESSO GRATUITO

Area Manifestazioni Paderno
Zona Granger - SERIATE (BG)

DIURNA e SERALE
dalle 11.00 alle 20.00

Con il PATRONATO

Con il PATROCINIO

Con il PATROCINIO

Con il PATROCINIO

Con il PATROCINIO

Con la Collaborazione di:

Regione Lombardia

PROVINCIA DI BERGAMO
Servizio Turismo e Sport

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BERGAMO

CITTA' DI BERGAMO
Assessorato Istruzione, Università, Formazione e Sport

CITTA' DI SERIATE
Assessorato Sport Istruzione, Cultura, Tradizioni, Comunicazione

Visit Bergamo

PARCO REGIONALE DEL SERIO

L'ECO DI BERGAMO

Vuoi diventare SOCIO CEB asd?
Presenta la tua domanda presso l'INFORMAZIONE durante il concorso e preleva

scadenza il 31/11/22





20^a EDIZIONE

mercatanti in fiera

RASSEGNA DI PRODOTTI TIPICI EUROPEI



BERGAMO - SENTIERONE



13-14-15-16 OTTOBRE 2022

con il patrocinio di:



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



ATALANTA - FIORENTINA





Okoli, Soppo, Hoiland, Ikonè, Bonaventura, Venuti, Koopmeiners, Demiral, Ederson, Kouame, Mandragora, Quarta, Sportiello, De Roon, Malinovskyi, Sottit, Barak, Igor, Terracciano, Tolo, Hateboer, Biraghi



Gasperini

Rossi, Scalvini, Mæhle, Zortea, Ruggeri, Pašalić, Boga, Muriel, Lookman

Gollini, Cerofolini, Ranieri, Milenković, Terzić, Favasuli, Bianco, Amrabat, Duncan, Żurkowski, Maleh, Cabral, Jović, Saponara, González.



Italiano



www.atgroupsas.it

GROUP

LAT TONERIA

TIS
Safety & Consultancy

 stopamianto.it /coperture/rivestimenti/smaltimento gestione amianto/

al di sopra del solito

 GRUPPO

NUMERO VERDE 800 82 12 88



grl studio

**Da oltre 25 anni
produttori di comfort.**

Tende da sole

Tende Tecniche

zanzariere

Tapparelle

veneziane

pergolati

Milesi Plast srl Telgate (BG) tel. 035 4421058 fax 035 830507 info@milesiplast.it www.milesiplast.it



F.lli TESTA S.r.l.	NUOVA CSF SRL
CALCESTRUZZO E LAVORI STRADALI	STRUTTURE PREFABBRICATE
GHISALBA (BG) Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155 impianti@fratellitestasrl.com	GHISALBA (BG) Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377 info@nuovacsp srl.com
www.calcestruzzofratellitesta.it	www.nuovacsp srl.com

Fiorentina, rendimento altalenante

GLI AVVERSARI *Le fatiche di Conference League hanno inciso sulle prestazioni in campionato*

Nove punti in classifica, frutto di 2 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte: la Fiorentina si presenta a Bergamo domenica alle 18 con questo ruolino di marcia in campionato. L'avventura in Conference League ha sicuramente influito sulla brillantezza delle prestazioni in Serie A dove il rendimento è decisamente altalenante. Che avversaria si troverà di fronte l'Atalanta? Bella domanda, soprattutto dopo la sosta dovuta alle nazionali che lascia sempre troppe incognite per tutti. Nel complesso, il valore tecnico dell'undici toscano è buono. Basta dare un'occhiata ai possibili titolari e ai loro sostituti a disposizione di mister Italiano nel suo abituale 4-3-3. Tra i pali c'è Terracciano, portiere che ha scalzato per ora l'ex Gollini e che sta dimostrando una certa affidabilità. Nella difesa a quattro, alcuni problemi da risolvere: al centro ad esempio Milenkovic è tornato da poco in gruppo e sarà in ballottaggio fino all'ultimo con Quarta accanto ad Igor. Sugli esterni, certa la presenza sulla mancina di capitano Biraghi mentre sulla destra dovrebbe agire Venuti considerando l'indisponibilità di Dodo. In mediana altri nodi da sciogliere nell'interprete del regista dove si giocano una maglia Mandragora (favorito) e Amrabat, con quest'ultimo di rientro dagli impegni con la sua nazionale. Ai lati ci saranno con ogni probabilità l'ex atalantino Bonaventura e l'ul-



Vincenzo Italiano, secondo anno sulla panchina della Fiorentina

Foto Mor

timo arrivato Barak. Duncan, Maleh e Zurkowski gli elementi utili a partita in corso. Sul fronte offensivo, aumentano i dubbi e le incertezze. Un nome su tutti: Nico Gonzalez.

L'argentino, a lungo ai box per un problema al tallone, già al termine dell'ultimo turno di campionato era stato vittima dei medesimi guai al piede; per questo motivo, pur avendo

aderito last-minute alla convocazione dell'Argentina, nell'ultima settimana ha lavorato a parte andando in tribuna nelle sfide con Honduras e Giamaica. Sottile sembra in pole

per una casacca da titolare sulla sinistra, così come Ikoné sulla destra; al centro Kouame parte in netto vantaggio su Jovic. Saponara e Cabral le ultime frecce nell'arco del tecnico

gigliato. L'Atalanta dovrà temere in primis la velocità della Viola. C'è un primato da difendere che fa sognare una città intera.

Norman Setti

Bergamo & Sport

Stadio

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci:
sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Sergio: 392.0242426

CERCHI LAVORO?

COSTRUISCI
IL TUO FUTURO
DIVENTA
AGENTE IMMOBILIARE

NOI CERCHIAMO PROPRIO TE

E ti offriamo l'opportunità di intraprendere una professione appagante in un ambiente dinamico con possibilità di carriera. Non lasciarti sfuggire questa occasione, potrebbe essere quella giusta. Per noi lo è stato.

Decidi tu quanto vali, non farlo decidere agli altri. Ti garantiamo un percorso formativo di altissimo livello perché noi investiremo sul tuo futuro.



STAGE RETRIBUITO

PRESSO LE NOSTRE SEDI

COSA ASPETTI?

CONTATTACI SUBITO:



035.63.99.11



347.80.40.556



FIND OUT MORE



agenzia@studiocasavilladalme.it

STUDIO CASA
VILLA D'ALME'

*Quarant'anni
al vostro servizio*

40
1982 - 2022

Sottit, il grande baluardo difensivo

AMARCORD *Ex Dea e Viola, ora guida (bene) l'Udinese. E suo figlio oggi cercherà di far male all'Atalanta*

È stato appena nominato "coach of the month", ovvero mister del mese di settembre dalla Lega di Serie A. **Andrea Sottit**, 48 anni, ex baluardo difensivo della Dea (e dei Viola) negli anni '90, oggi siede su una importante panchina della massima serie, mister tra i più promettenti e in grande ascesa con l'Udinese. Come calciatore, ruolo difensore centrale, è invece stato un vero punto di riferimento nel pacchetto arretrato di Fiorentina, prima, e dell'Atalanta poi difendendo i colori viola e quelli nerazzurri con grande tempra, grinta ed efficacia.

Dopo aver disputato due buone annate a Firenze (dal 1994 al 1996, ndr.), ed aver conquistato la Coppa Italia proprio a Bergamo nella finalissima disputata contro l'Atalanta, nell'estate '96 Sottit sbarca sotto le Mura Venete con i galloni da titolare al centro della difesa allestita da mister Emiliano Mondonico: l'obiettivo del "Baffo" di Rivolta è quello di rinforzarla dandole centimetri e nuovo vigore atletico. Sottit pare proprio essere l'uomo giusto ed, effettivamente, il centrale torinese disputerà a Bergamo una grande stagione, che si rivelerà tra le migliori della storia atalantina.

Nel 1996/97 l'Atalanta di mister Mondonico parte a rilento, ma dopo alcune giornate di "assestamento" il tridente offensivo ideato da quel "ge-

niaccio" del mister rivoltano, composto da Morfeo, Lentini ed Inzaghi, comincia ad ingranare. L'Atalanta vince partite su partite avvicinandosi alla zona altissima della classifica e ogni domenica è uno spettacolo per gli occhi dei tifosi atalantini. I tre davanti fanno letteralmente magie, ma anche dietro la difesa concede pochissimo.

È grazie anche a Sottit, schierato nel pacchetto arretrato accanto all'esperto Massimo Carrara, che la Dea vola tra le Big. Nonostante la giovane età, il centrale torinese si rivela un "osso duro" per tutti i più forti attaccanti della Serie A e sale agli onori della cronaca. L'ultima parte della stagione si rivela meno entusiasmante del

resto del campionato e i nerazzurri, forse anche per un calo fisico, si dovranno accontentare di un comunque discreto decimo posto gioendo, però, per il titolo di capocannoniere di Super Pippo Inzaghi, conquistato con la bellezza di 24 centri davanti all'"Aeroplanino" Montella della Samp (fermo a 23).

Sottit sarà ancora al centro

della difesa orobica per le due stagioni successive, che però non verranno ricordate come le migliori in casa nerazzurra a causa dell'amara retrocessione del 1997/98 e il seguente anno in B con Lino Mutti che non frutterà il tanto sperato ritorno immediato in A. Andrea Sottit, però, grazie a quegli anni a Bergamo - soprattutto sotto la

guida di un grande tecnico come il "Mondo", Emiliano Mondonico - apprenderà i segreti e i trucchi del mestiere di allenatore e oggi, a giusta ragione, può essere considerato come uno dei tecnici emergenti di A...Chissà che, in futuro, non potremo rivederlo a Bergamo, ma sotto un'altra veste?

Filippo Grossi



Riccardo Sottit durante un Lazio-Fiorentina



Foto Mor Andrea Sottit, ex Dea e Viola, ora mister dell'Udinese

BACUZZI
T E N D E

CENTRO SERVIZI AUTORIZZATO

- Tende da sole • Pergolati
- Zanzariere

- Vendita • Riparazione • Montaggio

Ubiale Clanezzo (BG) Via Guglielmo Marconi 6,
cell: **340 6445760**

email: **lucabacuzzi27@gmail.com** -

www.bacuzzitende.it



TUTTO PER LO SPORT!



ORIO AL SERIO (BG)
IN PROSSIMITÀ DEL CENTRO COMMERCIALE
ORIO CENTER
VIA PORTICO 14/16

MAPELLO (BG)
CENTRO COMMERCIALE IL CONTINENTE
VIA STRADA REGIA 4

WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT

Il busto, la Dea, i Percassi, i Bortolotti e Cesare “Esempio di perseveranza, famiglia fantastica”

ZINGONIA - L'uomo lassù, il 30 settembre, avrebbe compiuto 72 anni da un giorno. Corsi e ricorsi del destino: "Che Cesare sia un esempio di perseveranza e di rinascita: lui, appena presa la presidenza, retrocesse in serie C. I risultati che ottenne poi li conosciamo tutti". **Umberto Bortolotti** ha ricordato così la figura del fratello Cesare, tragicamente scomparso nel decennale dall'elezione al vertice, in una piovosa e dannatissima serata, il 7 giugno del '90. L'Atalanta di coppe di Emiliano Mondonico era una realtà, come lo è stata fino a quest'anno quella del ciclo magico di Gian Piero Gasperini, presente con dirigenti, tifosi ed ex calciatori (Pizzaballa, Gentile, Rossi, Foscari, Magrin, Filisetti, Adelio Moro, Bonacina, Nicolini, Contratto e Paleni tra gli altri) alla scoperta del busto bronzeo restaurato e riposizionato dell'imprenditore illuminato e predecessore immediato dell'**Antonio Percassi** atto I: "Una riallocazione ideale, davanti all'Accademia Favini destinata alla crescita del set-

tore giovanile e inaugurata tre anni fa, per una persona e una famiglia fantastica. Non posso dimenticare di aver esordito diciassettenne (il 21 febbraio '71, a Bergamo contro il Bari, NdR) col papà Achille presidente. La filosofia societaria non è mai cambiata: coltiviamo i nostri prodotti, buon ultimo Scalvini, proponendo un calcio interessante e pronto sempre a nuove sfide". Una cerimonia voluta fortemente dalla Curva Nord, presente col portavoce Alex Laki Alborghetti, e distante una vita dalla prima volta, il 21 febbraio 1991, quando fu proprio l'uomo di Clusone, durante il suo primo mandato presidenziale, a voler onorare la memoria di un mito nella storia nerazzurra: "Cesare fu l'artefice del centro sportivo che porta il nome suo e di nostro padre, qui visse e lavorò al servizio della causa in cui tutti noi ci riconosciamo. Ma quel che c'è intorno è opera della famiglia Percassi, un vero gioiello per il quale ha tutta la riconoscenza degli atalantini", la chiosa dell'ex consigliere,



Alcuni momenti della cerimonia di venerdì a Zingonia

presente col nipote Nicola, troppo commosso per prendere la parola. L'occasione è stata propizia per sondare le intenzioni della proprietà, dopo la benedizione di don Stefano Piazzalunga, parroco di Verdellino, la terza autorità della mattinata a nome dei due paesi che si dividono l'appartenenza territoriale della casa della Dea insieme al sindaco del paese Silvano Zanolì e a quello di Ciserano Caterina Vitali. "Il primo posto è esagerato, ma stiamo proponendo un calcio interessante. Valorizziamo i nostri prodotti come Scalvini, una filosofia mai cambiata dai tempi dei Bortolotti, e lo dico da ex giocatore che esordì sotto Achille. Speriamo di continuare a fare bene, perché adesso arriva il difficile a cominciare dalla partita con la Fiorentina, avversario tradizionalmente ostico. Per noi resta fondamentale raggiungere quota 40 punti per la salvezza il più brevemente possibile. Comunque siamo pronti a sfidare anche le squadre più importanti".

Foto Mor

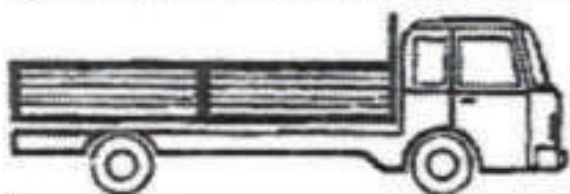
S.F.



Carrozzeria Industriale F.lli Pansa

- CASSONI FISSI E RIBALTABILI
- CENTINATURE REGOLABILI
- RIVERNICIATURA CABINE
- SPONDE IN ALLUMINIO MANUALI E IDRAULICHE

CARROZZERIA INDUSTRIALE



F.LLI PANSA



GRASSOBBIO (BG) - Tel. 035 525570 - Fax 035 4233014



**SOFTWARE PER COMMERCIALISTI
E AZIENDE**

**MACCHINE E ARREDAMENTI
PER UFFICIO**

**ASSISTENZA TECNICA
E SISTEMISTICA**

TOSHIBA



brother®



**Via Daste e Spalenga, 28/E - Gorle (BG) - Tel. 035.321950
www.ghisleni.com - info@ghisleni.com**

SORVEGLIANZA



ITALIANA

CENTRALE OPERATIVA IN BERGAMO
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



DA OLTRE CENTO ANNI
LA VOSTRA VIGILANZA

Collegamento Allarmi
Videosorveglianza
Piantonamenti
Servizi Ispettivi